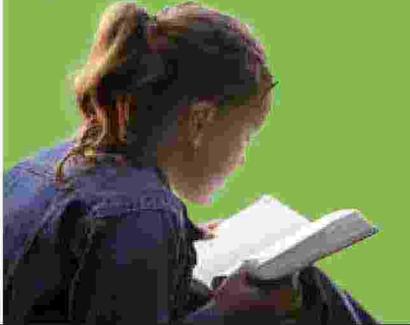


LIBRI



La Chiesa che faremo

Paolo Curtaz
Edizioni San Paolo
euro 16,00

Uno dei libri meno letti del Nuovo Testamento è quello che narra le origini della comunità cristiana. Scritto da Luca come necessaria continuazione del suo racconto evangelico, questo testo è fondamentale non solo per la comprensione della nascita del cristianesimo e della sua prima diffusione nel mondo non ebraico, ma anche come cartina di tornasole per una verifica sulle comunità credenti di oggi, sulla Chiesa per ciò che è diventata e per ciò che è chiamata a diventare, se tutti noi continuiamo a costruirlo secondo lo Spirito di Dio e non quello delle nostre certezze o delle nostre paure. Paolo Curtaz ci conduce per mano dentro la storia della giovane Chiesa di Pietro, Giacomo e Paolo, facendoci appassionare ai protagonisti di quella straordinaria avventura di cui siamo parte



Benedetto XVI. Nello splendore della verità

Giuseppe Reguzzoni (a cura di)
Edizioni Messaggero
euro 12,00

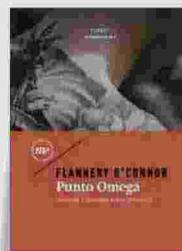
A partire da una breve biografia di Josef Ratzinger (1927-2022) grande teologo, già perito conciliare nel Vaticano II e figlio della generosa e cattolica terra di Baviera, papa col nome di Benedetto XVI, e attraverso una scelta dei suoi scritti magisteriali, questo libro illustra alcune linee essenziali del suo insegnamento, incluso quello legato alle sue clamorose dimissioni, a loro modo un atto di riforma della Chiesa. "Ecclesia semper reformanda", la Chiesa ha sempre bisogno di essere riformata, suonava un antico detto, che nel percorso di Benedetto XVI si traduce nell'esigenza di una costante purificazione e nell'idea della continuità: la tradizione non è il passato, ma il principio da cui muovere verso il rinnovamento.



Una trama divina

Antonio Spadaro
Marsilio
euro 16,00

"Il Vangelo è una sceneggiatura. Il racconto infrange sempre le regole perché contiene le sbavature della vita: gli eccessi e le depressioni, le frustrazioni e i desideri". Per parlare di Gesù oggi, con un linguaggio nuovo, Antonio Spadaro spoglia la lettura dei testi sacri da orpelli e apparati e traccia un percorso che, inquadratura dopo inquadratura, permette di entrare in un mondo diverso. Seguendo una tradizione che risale a Ignazio di Loyola, secondo cui il modo migliore per meditare non è riflettere sulle parole ma chiudere gli occhi e ricostruire la scena in cui i personaggi agiscono, il racconto si fa immersivo e cinematografico. Nel succedersi dei ritratti e dei paesaggi emergono i rapporti tra le figure, i contrasti, i particolari sfuggiti nell'agire di un protagonista che spiazza e ribalta ogni situazione con i suoi gesti e discorsi.



Punto Omega

Flannery O'Connor
Minimum Fax
euro 17,00

Ripudiando ogni sorta di sentimentalismo, la O'Connor rappresenta in questi racconti una realtà concreta, tangibile, immediata, talvolta crudele. Mai che il disarmonico, il difetto, il vizio, la mediocrità, il tormento, la sofferenza vengano nascosti o mascherati, perché l'occhio della scrittrice tutto trapassa, specie l'anima dei suoi personaggi. Un uomo del Sud coperto di tatuaggi impegnato a dimostrare il proprio amore per una donna che ha dedicato se stessa al Dio dell'Antico Testamento; un toro in fuga che diventa dispensatore di morte; una giovinetta lacerata tra l'affetto per il nonno e la lealtà verso il padre violento; uno scrittore di ritorno nella fattoria dell'infanzia... Un microcosmo popolato da figure alle prese con la durezza della vita. (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)